

COMUNICATO STAMPA

La "gronda alta", la geometria ed i numeri !!

Abbiamo letto sui quotidiani le critiche della Regione Liguria all'ipotesi di una "gronda alta" per il nodo autostradale di Genova, appoggiata invece dall'Assessore Comunale alle Infrastrutture, Marta Vincenzi. Si parla di un eccessivo allungamento del percorso (circa 40 Km!!!) e quindi di un eccessivo aumento dei costi per coloro che dovrebbero usufruirne.

L'ipotesi di una "gronda alta" è esattamente il **CONTRARIO**. Infatti la situazione autostradale di Genova, per il traffico che viene da Ponente "obbliga" tutti i mezzi ad arrivare sul ponte del Polcevera e quindi coloro che vogliono andare verso il Nord, devono imboccare lo svincolo che li conduce sull'autostrada diretta a Milano, facendo quindi DUE lati di un triangolo (il primo fino a Genova e il secondo da Genova a Milano). Se invece si costruisse la gronda alta, i veicoli diretti verso Milano potrebbero subito imboccare il terzo lato del triangolo, che da Arenzano-Vesima (o altra località) , li collegherebbe direttamente nella direttrice autostradale verso Milano, a Busalla-Ronco Scrivia-Isola del Cantone (o altra località).

Farebbero cioè solamente un lato del triangolo che, tutti i libri di testo, dicono che E' PIU' CORTO della somma degli altri DUE !!

Lo stesso discorso vale per una gronda alta di Levante che potrebbe addirittura partire da Rapallo (o altra località). Continuerebbero ad usare l'attuale tracciato autostradale solamente coloro che vogliono venire a Genova ed i Genovesi che vogliono uscire da Genova. Come avviene in TUTTE le altre grandi città italiane che hanno "tangenziali" o "circonvallazioni".

Altro discorso è quello dei costi.

Sicuramente un percorso di gronda alta sarebbe più costoso perché quasi tutto in galleria, ecc....

GENOVA ha già "dovuto" subire la "scelta" di una ACCIAIERIA sul mare della sua BELLISSIMA costa di Ponente, solamente perché lo sviluppo economico dell'Italia ESIGEVA tale scelta perché più economica. Ha dovuto subire il Porto di Voltri perché chiaramente un riempimento in costa è MOLTO più economico, ecc....

I giapponesi, INVECE, per non rovinare la costa, hanno fatto l'aeroporto di Osaka sul Mare, creando una enorme "isola artificiale" !!!!

Genova deve DIRE BASTA!

Nel 2004 sarà capitale europea della cultura. Invitiamo TUTTI a fare una RIFLESSIONE: in una Genova capitale di una RI-nata "Repubblica Indipendente Ligure" (la storica "Repubblica di Genova"), i nostri Governanti avrebbero "questi problemi " ??

Non avrebbero INVECE già trovato FINANZIAMENTI MONDIALI non solo per "sistemare AL MEGLIO" la rete autostradale, ma ANCHE gran parte della rete ferroviaria che corre anche lei sulla costa, creando notevoli disagi agli abitanti. Cerchiamo di uscire dal solito pessimismo "piagnone" : la Finanza di tutto il mondo sarebbe pronta ad investire su Genova e la Liguria, se i nostri Governanti avessero i POTERI DECISIONALI di uno Stato indipendente !!!

TUTTI "capiscono" che GENOVA e la LIGURIA hanno POTENZIALITA' enormi, per la posizione strategica, per il clima, ecc. Occorre saperle "usare" !

Il M.I.L. entrerà a far parte dei "Comitati di abitanti della VALPOLCEVERA" che si opporranno alla GRONDA BASSA.

Genova martedì 12/11/2002

M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure

Via Banderali 2/5 - 16121 Genova

Te e Fax 010-585263 / 5954005

E-mail mil@mil2002.org Internet www.mil2002.org

il Presidente Vincenzo Matteucci

il Segretario Franco Bampi